

GIOOSTO

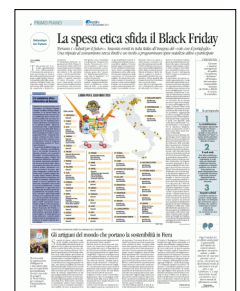
L'e-commerce etico alternativo ad Amazon

Debutta l'e-commerce etico e responsabile, che ribalta le logiche "viziate" del Black Friday trasformandolo in un Good Friday. Si chiama Gioosto ed è il primo store multibrand dove trovare prodotti di qualità che non sono solo buoni, ma che rispettano lavoratori, ambiente e comunità locali. La startup di NeXt - Nuova Economia per Tutti - in partnership con Consorzio Sale della Terra e supportata da Fondazione Con il Sud, Fondazione Cariplo e Compagnia San Paolo - risponde al bisogno condiviso di molti consumatori, lavoratori, imprese e amministrazioni locali di proporre un'alternativa positiva al "fenomeno Amazon".

«L'economia del Black Friday non è reale - dichiara Luca Raffaele, Ceo e co-founder trentenne di Gioosto insieme con Leonardo

Becchetti - la nostra startup vuole ribaltare la logica "viziosa" del commercio elettronico, spostando questo strumento potentissimo su un'economia reale». Gioosto prende vita dopo due anni di studi di settore, valutazioni e lavoro sui territori. Accesso, logistica, magazzino, cultura del territorio sono i quattro pilastri dello store online. Grazie a Gioosto, i clienti potranno acquistare una varietà di prodotti, risparmiando tempo e costi di spedizione dal fatto che i produttori sono riuniti in un'unica piattaforma. La base è a Benevento. A oggi sono circa 25 le aziende che fanno parte della piattaforma. Tra queste, le filature "circolari" della startup Rifò di Prato e le maglierie del Lanificio Leo di Cosenza. Gli accessori creati da Made in Carcere in Puglia e il caffè "carcerario" di Laz-

zarella a Napoli, l'olio extravergine de I Benedettini, con sede nel Parco Nazionale del Cilento e i dolci sapori di torrione siciliano dell'impresa carceraria Sprigioniamo Sapori. In realtà già da un mese attraverso i canali social è stata avviata la campagna di prenotazioni di quattro speciali pacchi natalizi.



Peso: 7%